



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



### DISCIPLINARE DI GARA

relativo all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53 comma 2 lett. a) /204 e 122 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, riguardante i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo Massari – Cavalieri di Malta – 1° lotto – n° Ordine R.E.R. 2783 (CIA 00078-2014) (CUP B71B14000270002) (CIG 65358398F5)  
Importo a base di gara Euro 1.920.634,93 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 199.526,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA

### 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo Massari – Cavalieri di Malta – 1° lotto – Importo a base di gara Euro 1.920.634,93 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 199.526,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] – Categoria prevalente OG2 – IV classifica, così suddivisa:

CATEGORIE LAVORAZIONI	IMPORTO EURO
OG2 – classifica III-bis (subappaltabile al 30%)	1.639.872,21
OS2-A – classifica I (qualificazione obbligatoria, scorporabile e/o totalmente subappaltabile)	280.762,72

### 2 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

	Criteri di valutazione	punti
A	<b>Offerta economica</b>	25/100
	Mediante offerta massimo ribasso su elenco prezzi	
B	<b>Offerta tecnica</b>	
	B1- Proposte tecniche migliorative	

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

B1a: Verifica strutturale, puntuale, dello stato di conservazione dei singoli elementi in cotto delle cornici di gronda e marcapiano.	punti max 5	<b>75/100</b>
B1b: Compatibilità chimico-fisica delle malte e calce per il restauro	punti max 3	
<b>B2- Proposte di interventi integrativi e funzionali</b>		
B2a: Pulizia dei soffitti affrescati e restauro dei componenti di arredo di pregio presenti nei vani, denominati nn. 4, 13, 14, 15 al piano nobile di Palazzo Massari.	punti max 30	
<b>B3: Proposte migliorative riguardanti le modalità di accantieramento e conduzione del cantiere.</b>		
B3a: proposte migliorative riguardanti le modalità di accantieramento all'area di intervento	punti max 4	
B3b: Interventi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di dispositivi che incrementano i livelli di sicurezza.	punti max 4	
B3c: Proposte tecniche per limitare i rallentamenti del cantiere dovuti a cause metereologici che.	punti max 8	
B3d: Progettazione e realizzazione di misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere.	punti max 13	
B3 e: Riduzione degli effetti negativi sulle componenti ambientali generati dalle attività del cantiere di restauro.	punti max 4	
B3 f: Proposte migliorative riguardanti sistemi di stoccaggio di elementi edili e componenti di arredo	punti max 4	

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

### 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

**Pena l'esclusione dalla gara**, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno **LUNEDI' 15 FEBBRAIO 2016** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso il Protocollo Centrale – piazza Municipale n. 2 – 44121 Ferrara. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”;

### 4 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale risulti, **a pena di esclusione, la qualificazione, secondo le disposizioni dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nella categoria prevalente OG2 e nella categoria scorporabile OS2-A** (superiore al 10%, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, a qualificazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b), della Legge n. 80/2014);
- B) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alle istruzioni operative anno 2015 dell'ANAC (**pena l'esclusione dalla presente procedura**).
- C) Documento PASSoe rilasciato dall'AVCP, all'atto della registrazione all'AVCpass.
- D) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari ad **Euro 19.206,35** (1% dell'importo a base d'appalto, ai sensi dell'art. 40, comma 3 – lett. a) del Codice e dall'art. 63 del Regolamento) così costituita: mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Validità 180 (centottanta) giorni. Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari.

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Ferrara – Servizio Tesoreria – via Cairoli n. 14, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale e, in tal caso, la Ditta dovrà indicare i dati anagrafici della persona autorizzata ad incassare la cauzione.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1, adeguata alle nuove disposizioni normative del Decreto Legislativo n. 163/2006.

**All'aggiudicatario** verrà richiesta una **cauzione definitiva** calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e ai sensi dell'art. 35 del capitolato.

L'aggiudicatario dovrà presentare le **polizze assicurative** di cui all'art. 37 del capitolato .

Si precisa inoltre che:

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 75, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006.
- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione provvisoria garantirà il versamento della eventuale sanzione pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo a base di gara, di cui all'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

- E) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (per i soggetti di cui alle lett. d), e), f), art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/06 non ancora costituiti).
- F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 – lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quater), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni (i requisiti devono essere espressamente indicati).  
Le dichiarazioni di cui alle lett. b) e m/ter) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente:
  - per le imprese individuali:
    - ❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**
  - per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:
    - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;
    - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;
    - ❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.Le dichiarazioni di cui alla lett. c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente:
  - per le imprese individuali:
    - ❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**
  - per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:
    - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;
    - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;
    - ❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
    - ❖ **dai soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito;**Le suddette dichiarazioni devono essere presentate anche dall'impresa/e individuata/e da un Consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163, quale/i impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori e, in caso di raggruppamento (art. 34 D.Lgs. 163/06) dalle imprese mandati o firmatarie dell'offerta;
- 3) di impegnarsi a versare all'Amministrazione un'eventuale sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille, importo minimo prescritto dalla legge) dell'importo a base di gara (Euro 1.920,63) entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice Appalti), come introdotto dall'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 (v. Determinazione ANAC n° 1/2015);
- 4) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di .....  
dal ..... / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di ....., il .....; **(l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)**
- 5) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza;

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

- 6) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1 – lett. d), e), ed f), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la Ditta esecutrice / o le Ditte esecutrici della categoria prevalente OG2 e della scorporabile OS2-A**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la Ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 8) di voler subappaltare o concedere in cottimo<sup>1</sup> a Ditte qualificate, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 [**elencare dettagliatamente le lavorazioni**]; nel caso di subappalto della categoria scorporabile OS2-A indicare dettagliatamente anche tali lavorazioni. La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. **La mancata espressione della volontà di subappaltare la categorie scorporabile OS2-A a qualificazione obbligatoria, è causa di esclusione, qualora il concorrente non possieda le relative qualificazioni e non si presenti in raggruppamento verticale**;
- 9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet [www.comune.fe.it/opere-pubbliche](http://www.comune.fe.it/opere-pubbliche), e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 10) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- 11) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 D. Lgs. n. 159/11), ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori

---

<sup>1</sup> L'affidamento a cottimo, consiste, ai sensi dell'art. 170, comma 6, del Regolamento, nell'affidamento delle lavorazioni, con fornitura materiali, apparecchiature, mezzi d'opera, a carico dell'appaltatore.



- di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (White List) ovvero da diniego di iscrizione;
- 12) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
  - 13) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge 300 del 1970;
  - 14) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
  - 15) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
  - 16) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
  - 17) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
  - 18) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;
  - 19) che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter d.lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - 20) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
  - 21) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.
- H) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, (*in caso di A.T.I. solo dell'Impresa designata capogruppo*) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali (vedi punto 10 del disciplinare).

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

## 5 – OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica”, a pena di esclusione, devono essere contenute:

### Prescrizioni di forma

Si precisa che ogni relazione di cui ai seguenti punti B1a, B1b, B2a, B3a, B3b, B3c, B3d, B3e e B3f, dovrà essere composta in formato A4 e redatta con carattere minimo passo 12 (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 5 per ogni punto).

Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del paragrafo di riferimento, es.: “*B1E – Migliorie varie finalizzate ad aumentare la fruibilità degli spazi*”.

Nel caso siano esplicitati i criteri di valutazione, tali relazioni dovranno rispettarne in modo chiaro la suddivisione e la consequenzialità stessa.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione, assegnando alla specifica voce zero punti.

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell’offerta non saranno considerate la copertina, l’indice ed ogni altra pagina la cui presenza sia dovuta a mere esigenze di styling, ma non abbia contenuti significativi ai fini dell’offerta stessa.

B	OFFERTA TECNICA	Punti 75/100
	<p><b>B1- Proposte tecniche migliorative</b> per l’esecuzione dei lavori riguardanti le modalità e tipologie di esecuzione dei lavori, le caratteristiche dei materiali o relative ad accorgimenti che completino e/o migliorino la fruibilità e durabilità nel tempo dell’intervento,</p> <p>Le migliorie progettuali sono articolate nei seguenti <b><i>SUB CRITERI</i></b>:</p>	
	<p>• <b>B1a – Verifica strutturale, puntuale, dello stato di conservazione dei singoli elementi in cotto delle cornici di gronda e marcapiano.</b></p> <p>Si richiede di redigere una relazione metodologica di intervento che <u>descriva modalità e tempi</u> per l’ esecuzione della verifica strutturale da eseguire sullo stato di conservazione dei singoli elementi in cotto delle cornici di gronda e marcapiano.</p> <p>Si richiede inoltre, durante la fase di esecuzione dei lavori, la stesura di apposite schede tecniche nelle quali dovranno essere individuate le criticità rilevate durante l’analisi svolta, sia in termini qualitativi che quantitativi, ed i relativi interventi risolutivi.</p>	<b>Punti 5</b>
	<p>• <b>B1 b – Compatibilità chimico-fisica delle malte e calci per il restauro</b></p> <p>Indicazione della Qualità’ chimico- fisica delle malte e calci per il restauro al fine di garantire la compatibilità rispetto ai materiali originali e al substrato murario.</p>	

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**



<p>L'appaltatore dovrà fornire indicazioni (anche mediante schede tecniche) in merito alla caratterizzazione dei prodotti da utilizzare, per gli interventi di restauro con descrizione particolareggiata delle principali caratteristiche chimico-fisiche e delle loro performance nel tempo.</p>	<p><b>Punti 3</b></p>
<p><b>B2- Proposte di interventi integrativi e funzionali</b> a completamento delle opere previste che accrescono la qualità progettuale dell'intervento in termini di completezza, funzionalità ed esaustività.</p> <p>Gli interventi integrativi sono articolati nei seguenti <b>SUB CRITERI</b>:</p>	
<p><b>•B2a – Pulizia dei soffitti affrescati e restauro dei componenti di arredo di pregio presenti nei vani, denominati nn. 4, 13, 14, 15 al piano nobile di Palazzo Massari.</b></p> <p>Le sale del piano nobile di Palazzo Massari, denominate negli allegati elaborati grafici con i nn. 4, 13, 14, e 15, non saranno oggetto di interventi di tipo strutturale. Si richiede quindi, in quanto intervento integrativo a completamento delle opere previste, una <b>pulizia</b> dei quattro soffitti affrescati e la <b>pulizia e restauro</b> dei componenti di arredo presenti in ogni vano quali ad es.camini in marmo, specchi con relative cornici in legno, portali in marmo,</p> <p>legno e stucchi, come di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>sala 4</b> : <i>pulizia e restauro</i> di n. 3 portali semplici in legno decorati a finto marmo e <i>pulizia</i> soffitto affrescato; punti 5</li> <li>-<b>sala 13</b>: <i>pulizia e restauro</i> di camino in marmo, specchio con cornice in legno decorata, quattro porte ( lato stanza) con portali in marmo e medaglioni in legno e stucchi, e <i>pulizia</i> soffitto affrescato;punti 8</li> <li>-<b>sala 14</b>: <i>pulizia e restauro</i> di camino in marmo, due specchi con cornice in legno decorata, due porte ( lato stanza) con portali in marmo e medaglioni in legno e stucchi, e <i>pulizia</i> soffitto affrescato;punti 7</li> <li>-<b>sala 15</b>: <i>pulizia e restauro</i> di uno specchio con cornice in legno decorata, quattro porte (lato stanza) con portali in marmo e medaglioni in legno e stucchi, e <i>pulizia</i> soffitto affrescato;punti 10</li> </ul> <p>-( vedasi allegate schede B2A)</p>	<p><b>Punti 30</b></p>
<p><b>B3- Proposte migliorative riguardanti le modalità di accantieramento e di conduzione del cantiere che minimizzino gli impatti e i disagi arrecati dai lavori con il contesto circostante</b></p>	
<p><b>•B3a - proposte migliorative riguardanti le modalità di</b></p>	

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

<p><b>accantieramento all'area di intervento.</b></p> <p>Si richiedono proposte migliorative sulle modalità di accantieramento e di conduzione del cantiere che minimizzino gli impatti e i disagi arrecati dai lavori (rumore, emissioni, polveri ecc) ai fruitori degli immobili confinanti e in generale sul contesto urbano circostante, oltre a migliorie di organizzazione e qualità della struttura operativa dell'impresa, per lo svolgimento delle prestazioni ed organizzazione del cantiere, sulle procedure di stoccaggio e trasporto materiali: Al fine di una corretta valutazione si richiede proposta progettuale e descrittiva. Le valutazioni al fine dei punteggi seguiranno i seguenti criteri:</p> <p>Organizzazione degli spazi del Cantiere con massima limitazione dell'utilizzo di spazi esterni al complesso oggetto di intervento. Procedure organizzate di controllo della qualità dei materiali ed esecuzione dei lavori.</p>	<p><i>Punti 4</i></p>
<p><b>•B3b: Interventi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di dispositivi che incrementano i livelli di sicurezza.</b></p> <p>Proposte di interventi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di appositi dispositivi adatti ad incrementare i livelli di sicurezza, indirizzati anche a futuri operatori che dovranno realizzare successivi interventi di manutenzione (come per esempio linee salvavita).</p>	<p><i>Punti 4</i></p>
<p><b>•B3c: Proposte tecniche per limitare i rallentamenti del cantiere dovuti a cause metereologiche.</b></p> <p>Si richiedono proposte tecniche e tecnologiche per limitare eventuali rallentamenti del cantiere dovuti a cause metereologiche.</p>	<p><i>Punti 8</i></p>
<p><b>•B3d: Progettazione e realizzazione di misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere.</b></p> <p>Progettazione e realizzazione di misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso schermature, finalizzate alla creazione di un involucro esterno: promozione e creazione di una soluzione ottimale che possa essere pregevole dal punto di vista estetico e di buona qualità per le caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati, (anche tramite l'individuazione di sponsor che contribuiscano al finanziamento dell'intervento) inserendo eventualmente anche affissioni pubblicitarie congrue ed appropriate con il contesto, anche in termini di dimensione. Si richiede di esplicitare i contenuti della proposta anche con simulazioni</p>	<p><i>Punti 13</i></p>
<p><b>•B3e: Riduzione degli effetti negativi sulle componenti</b></p>	

	<p><b>ambientali generati dalle attività del cantiere di restauro.</b></p> <p>Ridurre gli effetti negativi sulle diverse componenti ambientali generati dalle attività del cantiere di restauro, adottando strategie finalizzate a contenere l'impatto sull'ambiente esterno derivato dai mezzi e dalle tecniche utilizzate per l'esecuzione dei lavori. Si richiede di esplicitare i contenuti della proposta.</p>	<p><b>Punti 4</b></p>
	<p><b>•B3 f: Proposte migliorative riguardanti sistemi di stoccaggio di elementi edili e componenti di arredo</b></p> <p>Proposte migliorative riguardanti i sistemi di stoccaggio di elementi edili e componenti di arredo (quali pavimenti, porte, stipiti decorati, stucchi ecc.) da rimuovere e accantonare, in appositi spazi all'interno del cantiere, al fine di poter eseguire gli interventi di consolidamento previsti.</p>	<p><b>Punti 4</b></p>

## 6 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Busta “C) OFFERTA ECONOMICA”, deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara** :

- a) l'offerta economica deve essere redatta in bollo da Euro 16,00, unica e non condizionata, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l'indicazione del numero di Partita IVA, Codice Fiscale e Codice di Attività;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica (Busta “B”) .

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte .

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura .

## 7 – DISCIPLINA SUBAPPALTO

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OG2 prevalente sono subappaltabili nei limiti del 30 *percento* dell'importo della medesima categoria (ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/06 – Codice Appalti).

La categoria scorporabile OS2-A può essere totalmente subappaltata a Ditte qualificate, qualora l'aggiudicatario non possiede la necessaria qualificazione e non si presenti in raggruppamento di tipo verticale.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori o ai cottimisti. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun Stato Avanzamento Lavori, una comunicazione

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

che indichi la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Per quanto riguarda i subcontratti di forniture, le cui prestazioni sono pagate in base allo Stato Avanzamento Lavori o allo Stato Avanzamento Forniture, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, da esso corrisposti ai subfornitori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.

## 8 – APERTURA PLICHI E BUSTE

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste "A" e "B":

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione, all'ammissione alla procedura, con eventuale attivazione del sub procedimento ex art. 38 c. 2 bis del D. Lgs. 163/2006;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando nel rispetto dell'art. 38 c. 2 bis sopra citato e alla Determinazione ANAC 1/2015;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1, lett. b) – del Decreto Legislativo n° 163/2006 non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'apertura della busta "B" per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica;

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi .

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)i} ]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo il seguente schema.

ottimo	1,0
molto buono	0,9
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 75) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

**Soglia di sbarramento:** saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno 35 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.)

## 9 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 1 (un) giorno di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente, con riferimento alla Offerta Tecnica (Busta “B”), quindi aprirà la Busta “C” contenente l'offerta economica, dando lettura delle offerte .

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all'offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità.

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base dell'importo dei lavori, derivante dall'applicazione del ribasso offerto all'importo a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, sulla base della seguente formula:

**(offerta più bassa / offerta da valutare) x 25**

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all'offerta economica a quelli già assegnati all'offerta tecnica. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Si procederà alla verifica di cui all'art. 86 – comma 2 – del Codice Appalti, e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell'art. 87 – comma 1 – e art. 88 del Codice Appalti.

## 10 – PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA – SOPRALLUOGO - CHIARIMENTI

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (*elaborati grafici, piano della sicurezza, capitolato speciale di appalto, schema di contratto, elenco prezzi*) per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del Servizio Beni Monumentali, sito in Via Marconi n° 37 (Ferrara) – Arch. Raffaella Vitale – Tel. 0532/418764, e-mail: [r.vitale@comune.fe.it](mailto:r.vitale@comune.fe.it), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Di tutti gli elaborati progettuali potrà essere ritirata copia in formato digitale.

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio** nelle giornate di martedì e giovedì, sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori i concorrenti devono inoltrare la richiesta alla Stazione Appaltante – Servizio Beni Monumentali – Arch. Raffaella Vitale – e-mail: [r.vitale@comune.fe.it](mailto:r.vitale@comune.fe.it), **entro il 8/2/2015**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. **Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato per il giorno 12/2/2015.**

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare:

- Servizio Beni Monumentali - Arch. Raffaella Vitale – Tel. 0532/418764, e-mail: [r.vitale@comune.fe.it](mailto:r.vitale@comune.fe.it) – fax [0532-771396](tel:0532-771396), per chiarimenti tecnici
- Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti – Dott.ssa Paola Firenzuola – tel. 0532/419538, e-mail: [p.firenzuola@comune.fe.it](mailto:p.firenzuola@comune.fe.it) oppure Dott. Francesco Paparella, tel. 0532/419284, e-mail: [f.paparella@comune.fe.it](mailto:f.paparella@comune.fe.it) – fax 0532-419397, per quesiti amministrativi.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare i chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it) fino a 5 giorni prima la scadenza per la ricezione delle offerte. Le ditte sono invitate a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito indicato.

## 11 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 26-ter del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, sarà corrisposta all'appaltatore un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale (art. 8, comma 3-bis, del Decreto Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015 n. 11), applicando le disposizioni di cui agli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010.

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**



## **ULTERIORI DISPOSIZIONI:**

A norma dell'art. 140 del Decreto Legislativo n. 163/2006, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136, o di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori, a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Nel caso di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456, a seguito di emissione di informazione prefettizia interdittiva antimafia, sarà applicata all'aggiudicatario una sanzione pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno (art. 21 dello schema di contratto), come previsto dal Regolamento – "Allegato E" - del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna – art. 16.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dall'art. 38, comma 2, e all'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/06, specificati dalla Determinazione AVCP n° 4/2012, integrata e modificata per le parti incompatibili, dalla Determinazione ANAC n° 1/2015 e Comunicazione del Presidente ANAC del 25/04/2015.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, se necessario, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i. di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I dati personali relativi alle Imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy), e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. n. 412/2000, saranno trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

L'Impresa deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 79, comma 5/quinquies, Codice Appalti).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il contratto sarà stipulato nella forma dell'atto pubblico in forma amministrativa, con firma digitale, con spese a carico dell'aggiudicatario. Il termine per la stipula del contratto di cui all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/06 è di 90 giorni.

***Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente***

---

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ridurre il termine dello stand still a quindici giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione ex art. 79 del D. Lgs. 163/06 (stand still ridotto per effetto delle norme derogabili di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n° 28 del 13/03/2013 – Allegato A), tenuto conto dei termini prescritti per la conclusione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della procedura, quantificabili presuntivamente in € 3.000,00, di cui all'art. 122, comma 5, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali.

**N.B.** La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicatario, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Arch. Natascia Frasson  
Dirigente del Servizio Beni Monumentali.  
f.to digitalmente